COMUNE DI GUALDO

Provincia di Macerata

Viale Vittorio Veneto, 4 – 62020 Gualdo (MC) – Tel. 0733-668122 – Fax 0733-668427
E-mail: info@comune.gualdo.mc.it - P.IVA 00287090435 – C.F. 83002290431

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 8 DEL 25-01-21

OGGETTO:

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

==========

ZAVAGLINI GIOVANNI	**SINDACO**	**P**
TIBURZI EMANUELE	**VICE SINDACO**	**P**
MORETTI FILOMENA	**ASSESSORE**	**P**

==========

Assegnati n.3 In carica n.3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. CARDINALI DR. MARISA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di continuare a delegare l'Ambito territoriale sociale 16 con ente Capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per le prese in carico e la strutturazione dei patti di inclusione sociale con proprie figure interne professionali quali Assistenti sociali che dovranno effettuare modalità di preassessment, assessment tramite la piattaforma Gepi.

Di dare mandato all'Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila l'Unione montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte.

Che l'organizzazione afferente la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività è in carico all'Ambito Territoriale Sociale XXII, debitamente coadiuvato dai servizi comunali, tramite un unico Responsabile "Puc" scelto dall'Ambito territoriale sociale 16 che dovrà predisporre progetti PUC, effettuare azione di coordinamento, monitoraggio, valutazione nonché rendicontazione tramite piattaforma Gepi.

Di impegnare a favore di questa figura € 253,71 da erogare all' Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila Unione Montana dei Monti azzurri di San Ginesio;

Che il suddetto impegno di spesa, a favore della figura del responsabile PUC, verrà programmato annualmente con il piano attuativo di ambito che verrà approvato dal Comitato dei Sindaci.

Che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo

Che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;

Che i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti:
- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;

altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
e) agricoltura sociale (ambito sociale)
f) tutela dei diritti (ambito sociale)
g) protezione civile (ambito ambientale)
h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);
l) attività previste

Che i Progetti Utili alla Collettività una volta predisposti dall'Ambito territoriale sociale 16, dovranno essere inviati al comune per l'eventuale assunzione di impegno di spesa in merito all'RCT, dispositivi e formazione se necessari tramite un apposito impegno interno di cui il fac simile "APPROVAZIONE "Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019";

Di delegare inoltre l'Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività; ovvero che l'ente curerà direttamente la procedura;

Di approvare, inoltre, i seguenti indirizzi per la presentazione e l'attuazione di progetti di "Progetti Utili alla Collettività" da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

Procedimento: avviso pubblico

L'Ambito territoriale sociale, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di Progetti Utili alla Collettività, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando dovranno essere enti del Terzo Settore.

Domanda di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse quale domanda, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

Formazione di elenchi

I destinatari selezionati saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente. Gli elenchi manterranno la loro validità per un triennio.

Formazione di elenchi

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti Progetti Utili alla Collettività, sarà sottoscritto apposito accordo, secondo lo schema di cui all'allegato b), parte integrante del presente atto.

Progetti per la realizzazione delle attività

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;

- descrizione delle attività da attuare;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- i costi da sostenere
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

Persone coinvolte nei progetti

I beneficiari saranno coinvolti nei Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

Di comunicare la presente al Responsabili dei Settori del proprio comune per poter attivare i PUC anche all'interno di altre aree (cultura,ambiente…) oltre a quello dei servizi sociali dell'Unione Montana dei Moti Azzurri di San Ginesio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - comma 4^ - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso

- Che con decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato introdotto nell'ordinamento il Reddito di cittadinanza, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, che prevede, ai sensi dell'articolo 6, l'istituzione di due piattaforme digitali, una presso l'Anpal, per il coordinamento dei Centri per l'impiego, l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei Comuni;
- Che L'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nelle modalità di cui al presente articolo, nonché' all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché' altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale
  ;
- Che all' Art. 6 Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti 1.Al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché' per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del Rdc, sono istituite due apposite piattaforme digitali dedicate al Rdc, una presso l'ANPAL nell'ambito del Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL) per il coordinamento dei centri per l'impiego, e l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS)
  ;

Preso atto che:

- il Comune di Gualdo con deliberazione n. 1 del 14/1/2016 ha elencato i Servizi da effettuare in forma associata attraverso l'Ambito territoriale sociale 16 avente come ente capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio e che i servizi elencati nella citata Deliberazione suddetta sono programmati annualmente con il piano attuativo di ambito approvato dal Comitato dei Sindaci;
- che tra questi servizi delegati si configura anche l'area povertà in quanto l'Ambito territoriale sociale 16 riceve fondi ministeriali come "Quota servizi" e "PON" utili per ingaggiare personale professionale addetto alle prese in carico, cioè Assistenti sociali specialisti per effettuare i livelli di valutazione e i così detti patti dell'inclusione sociale;
- che con circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA 14-02, assunta al protocollo dell'Ente n. 2537/7.12.17 in data 16.05.2019 il ministero ha inviato all'ATS le Procedure per l'accreditamento degli amministratori alla Piattaforma Digitale per il Patto per l'Inclusione Sociale e con nota prot.n.4143 del 15/05/2019 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto all'Ambito territoriale sociale 16 di avviare le procedute di accreditamento alla Piattaforma GEPI al fine di assicurare l'accesso dei servizi competenti dei Comuni, che gli stessi si coordinino a livello di Ambito territoriale.

Considerato che

- il Comune di Gualdo ha comunicato, così come richiesto dall'Ambito territoriale sociale 16, la persona fisica da abilitare

alla piattaforma in qualità di controllo anagrafe e responsabile dell'anagrafe e che i nominativi sono stati inviati all'attenzione dell'Amministratore di Ambito che ha caricato gli stessi all'interno della piattaforma Gepi;
- Il Comune di Gualdo ha inviato all' ATS e stipulato una convenzione tra il Ministero, l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio volto a regolare l'accesso alla Piattaforma ed il trattamento dei relativi dati viene regolato. La stessa convezione è stata caricata all'interno della piattaforma Gepi;

Richiamati:
- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)".

Considerato che:
- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

Preso atto che:
- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art.

4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dall'Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio;
- gli oneri relativi all' INAL sono sostenuti direttamente dal Ministero tramite piattaforma Gepi;
- gli oneri RCT, formazione sicurezza, fornitura dotazione dispositivi per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Comune. Relativamente alla parte formativa è possibile trovare forma di cooperazione economiche che di risorse umani disponibili che possono abbattere i costi;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti:
- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:

a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
e) agricoltura sociale (ambito sociale)
f) tutela dei diritti (ambito sociale)
g) protezione civile (ambito ambientale)
h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

Ritenuto di fare proprio quanto riportato nel verbale del comitato dei sindaci n. 9 del 15 ottobre 2020 con presa d'atto della giunta dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio con deliberazione n. 91 del 19/10/2020 in merito alle caratteristiche, le forme, le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) (allegato alla presenta deliberazione e parte integrante della stessa);

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;
1) viene dato mandato all' Ambito territoriale sociale 16 per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
4) i Progetti Utili alla Collettività, concordati con il Comune delegante, saranno predisposti dall' Ambito territoriale sociale e inseriti nella piattaforma Gepi;
5) il comune con cui si andrà a definire il Progetto dovrà approvare lo stesso per l'opportuna assunzione di impegno di spesa;

6) di delegare l'Ambito territoriale sociale 16 per l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività;

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Visti:
- Il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- Visto il D. Lgs. 267/2000.

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente e definite all'interno del verbale comitato di sindaci allegato alla presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Contabile;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

Di continuare a delegare l'Ambito territoriale sociale 16 con ente Capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per le prese in carico e la strutturazione dei patti di inclusione sociale con proprie figure interne professionali quali Assistenti sociali che dovranno effettuare modalità di preassessment, assessment tramite la piattaforma Gepi.

Di dare mandato all'Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila l'Unione montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte.

Che l'organizzazione afferente la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività è in carico all'Ambito Territoriale Sociale XXII, debitamente coadiuvato dai servizi comunali, tramite un unico Responsabile "Puc" scelto dall'Ambito territoriale sociale 16 che dovrà predisporre progetti PUC, effettuare azione di coordinamento, monitoraggio, valutazione nonché rendicontazione tramite piattaforma Gepi.

Di impegnare a favore di questa figura € 253,71 da erogare all' Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila Unione Montana dei Monti azzurri di San Ginesio;

Che il suddetto impegno di spesa, a favore della figura del responsabile PUC, verrà programmato annualmente con il piano attuativo di ambito che verrà approvato dal Comitato dei Sindaci.

Che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo

Che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;

Che i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti:
- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;

altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
e) agricoltura sociale (ambito sociale)
f) tutela dei diritti (ambito sociale)
g) protezione civile (ambito ambientale)
h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);
l) attività previste

Che i Progetti Utili alla Collettività una volta predisposti dall'Ambito territoriale sociale 16, dovranno essere inviati al comune per l'eventuale assunzione di impegno di spesa in merito all'RCT, dispositivi e formazione se necessari tramite un apposito impegno interno di cui il fac simile "APPROVAZIONE "Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019"si allega alla presente come parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

Di delegare inoltre l'Ambito territoriale sociale 16 con ente capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività; ovvero che l'ente curerà direttamente la procedura;

Di approvare, inoltre, i seguenti indirizzi per la presentazione e l'attuazione di progetti di "Progetti Utili alla Collettività" da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

Procedimento: avviso pubblico

L'Ambito territoriale sociale, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di Progetti Utili alla Collettività, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando dovranno essere enti del Terzo Settore.

Domanda di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse quale domanda, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

Formazione di elenchi

I destinatari selezionati saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente. Gli elenchi manterranno la loro validità per un triennio.

Formazione di elenchi

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti Progetti Utili alla Collettività, sarà sottoscritto apposito accordo, secondo lo schema di cui all'allegato b), parte integrante del presente atto.

Progetti per la realizzazione delle attività

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei

contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da attuare;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- i costi da sostenere
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

Persone coinvolte nei progetti

I beneficiari saranno coinvolti nei Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

Di comunicare la presente al Responsabili dei Settori del proprio comune per poter attivare i PUC anche all'interno di altre aree (cultura, ambiente…) oltre a quello dei servizi sociali dell'Unione Montana dei Moti Azzurri di San Ginesio.

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre:

- alla G.C. nella seduta del 25-01-2021

Oggetto: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO.

artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**

Data: 25-01-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **CARDINALI MARISA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità contabile della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**

Data: 25-01-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Vita Sonia**

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAVAGLINI GIOVANNI	F.TO CARDINALI DR. MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale,visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02-03-21 al 17-03-21 , come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, senza reclami;

[] E'stata comunicata, con lettera n. 1132 in data 02-03-21 ai signori capigruppo consiliari cosi come prescritto dall'art.125, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno:

[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);

[] decorso il decimo giorno dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.TO CARDINALI DR. MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale
CARDINALI DR. MARISA